



POR PUGLIA 2014 – 2020 | Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” – sub-Azione 6.7.a.

STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri.

Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell’offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di street art (DGR 2456 del 30.12.2019)



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse VI - Azione 6.7, e Asse XIII

Sono **ammissibili**, a valere sulla presente procedura, le proposte progettuali concernenti la valorizzazione, fruizione e messa in rete dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura pugliesi, coerenti con quanto indicato nelle finalità della presente richiesta di comunicazione e riguardanti, anche congiuntamente, le seguenti tipologie di intervento:

- valorizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, con l'allestimento di Street Art o altra forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio di divenire strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche per contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città;
- valorizzazione e fruizione culturale, mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, realtà aumentata, fruizione immersiva e interattiva) per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, nonché rendere gli stessi pienamente accessibili.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun Soggetto potrà presentare **una sola proposta progettuale**, pena la non ammissibilità di tutte le proposte presentate, accedendo esclusivamente al portale www.cartapuglia.it e compilando apposita **comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Alla comunicazione, debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal Legale rappresentante dell'Ente, deve essere allegata, pena la nullità della candidatura proposta, la seguente documentazione:

- 1. scheda tecnica intervento** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**) indicante, tra l'altro, la descrizione sintetica dell'intervento nelle sue caratteristiche principali, la sua geolocalizzazione, l'iter autorizzatorio necessario alla sua realizzazione, il costo totale dello stesso come da quadro economico di progetto;
- 2. livello unico di progettazione di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs n. 50/2016;**
- 3. provvedimento di approvazione** di quanto richiesto al precedente punto 2;
- 4. documentazione** attestante la proprietà del bene culturale (di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. 42/2004) oggetto dell'intervento, ovvero la disponibilità dello stesso per realizzare l'intervento proposto e renderlo stabilmente destinato alla fruizione culturale pubblica;
- 5. piano di gestione dell'operazione**, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale dell'intervento, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione.

LINEE GUIDA PIANO DI GESTIONE

- ✓ A COSA SERVE IL PIANO DI GESTIONE
- ✓ LE DUE COMPONENTI DEL PIANO DI GESTIONE:
 1. LA SEZIONE DESCRITTIVA
 2. LA SEZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

IL PIANO DI GESTIONE

Il piano di gestione è un documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli con l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti, e il sistema di controllo in grado di monitorare il loro effettivo raggiungimento e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che da quello operativo.

Il Piano di Gestione è composto da una **parte descrittiva** e da una **parte economico-finanziaria**.

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, conservazione, valorizzazione, monitoraggio e valutazione del bene ecclesiastico su cui si intende intervenire.

IL PIANO DI GESTIONE

Il piano di gestione dovrebbe sviluppare i seguenti argomenti:

- 1. Descrizione ed interesse culturale del bene**
- 2. Descrizione del contesto territoriale di riferimento**
- 3. L'intervento di valorizzazione e di fruizione del bene**
- 4. Modalità di gestione (diretta o indiretta)**
- 5. Monitoraggio e controllo**
- 6. LA SEZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PIANO DI GESTIONE**

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

1. Descrizione ed interesse culturale del bene

- Individuazione del bene
- Descrizione del bene
- Situazione vincolistica
- Destinazione urbanistica (in caso di beni immobili)

(L'approfondimento conoscitivo del bene da parte dell'Ente richiedente presuppone un'analisi dello stesso volta a descriverne, in primis, lo stato di conservazione, nonché i principali fattori di rischio, indicando eventuali interventi da effettuare o, ad esempio, segnalando l'esigenza di piani di manutenzione. Ulteriore elemento conoscitivo è costituito dall'illustrazione dell'eventuale livello attuale di valorizzazione e fruizione del bene (con indicazione di eventuali criticità), nonché delle attività di promozione culturale e sensibilizzazione eventualmente già in atto sul medesimo).

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

2. Descrizione del contesto territoriale di riferimento

Attraverso l'individuazione e la descrizione del contesto territoriale di riferimento, l'Ente potrà evidenziare la presenza di ulteriori beni culturali (analisi dell'offerta), indicandone il livello di valorizzazione o la possibilità di procedere ad una valorizzazione integrata con l'intervento proposto.

Dovrà effettuare l'analisi della domanda, che contempili una definizione della tipologia di visitatori (italiani, stranieri; donne uomini; fascia d'età, ecc) e categorie di pubblico che mostrano o potrebbero mostrare interesse al bene oggetto dell'intervento (scuole, giovani, diversamente abili, ecc).

Potranno essere segnalati, inoltre, eventuali piani di sviluppo già esistenti, accordi o intese in atto, sempre al fine di individuare possibili integrazioni con il programma di valorizzazione proposto (reti).

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

3. L'intervento di valorizzazione e di fruizione del bene

- Descrizione degli obiettivi
- Descrizione degli interventi di restauro
- Descrizione del sistema di attività, servizi
- Cronoprogramma

Descrizione dell'intervento con indicazione dettagliata dei relativi costi e descrizione di tutti gli elementi che comporranno il sistema di attività e servizi che il progetto proposto consentirà di offrire (quantità di attività/ servizi, descrizione tecnica e qualitativa di ciascun attività o servizio, modalità di fruizione ed eventuale politica dei prezzi).

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

\$77 (1=,21 (



E' possibile richiedere a contributo **la spesa per i servizi culturali** relativamente solo al primo anno, fermo restando l'OBBLIGO a garantire il servizio per ulteriori 5 anni dopo la conclusione fisica e finanziaria dell'intervento.

\$77 (1=,21 (



Tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento dovranno essere erogati al pubblico **gratuitamente** fino al completamento dello stesso ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

4. Modalità di gestione

a) Gestione diretta

Descrivere la forma e la dimensione dell'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene ad intervento realizzato (risorse umane in funzione della realizzazione delle attività, e servizi e del raggiungimento degli obiettivi, modalità contrattuali, ecc)

Le partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.

Il piano di comunicazione

Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

4. Modalità di gestione

b) Gestione indiretta

Caratteristiche del soggetto gestore da individuare o individuato

Descrivere il profilo, evidenziandone esperienze, competenze, settori di intervento e progetti/iniziativa realizzati ed in corso, le modalità di selezione, la tipologia di affidamento come ad esempio contratto di concessione e gestione di tutti i servizi che dovranno essere assicurati, il gruppo di lavoro che dovrà impiegato, con particolare riferimento a titolo di studio, conoscenze linguistiche, conoscenze dei nuovi strumenti di comunicazione (social, web, etc)

LA SEZIONE DESCRITTIVA DEL PIANO DI GESTIONE

5. Il Monitoraggio e controllo

Definizione delle **azioni di monitoraggio e controllo** finalizzate alla individuazione delle criticità da superare per una fruizione più soddisfacente e adeguata del bene oggetto di intervento.

\$77 (1=,21 (



Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle modalità di **rilevazione dei dati di affluenza** (indicatori di risultato)

LA SEZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PIANO DI GESTIONE

Il piano economico-finanziario richiesto è su un arco temporale **decennale**.

In esso dovranno essere previsti i principali elementi gestionali, tra i quali per esempio: ricavi, costi del personale, costi di manutenzione, costi di marketing, ecc.

Per ogni voce indicata nel piano economico-finanziario decennale, occorrerà fornire una dettagliata descrizione della stessa.

Si riporta di seguito uno schema esemplificativo della tabella descrittiva delle macro-voci e, a seguire del piano economico finanziario

MACROVOCE	DESCRIZIONE
ENTRATE	
Numero visitatori	Indicare il numero totale di visitatori annuali previsti per ogni tipo di attività partendo dal primo anno di gestione, e l'incremento percentuale annuo.
Incremento percentuale annuo	<i>Se l'intervento riguarda un bene attualmente gestito, indicare il target di pubblico a cui i servizi sono rivolti, il numero di visitatori attualmente registrato e sulla base dei dati storici degli ultimi tre anni calcolare l'incremento percentuale annuo</i>
Numero servizi alla cultura (laboratori, ecc)	Specificare la tipologia di servizi alla cultura che saranno erogati, il numero presunto dei partecipanti, le edizioni previste annue, i costo per partecipante, gli incrementi percentuali annui di ciascun laboratorio
Incremento percentuale annuo	

Entrate di gestione	
Tickets	Indicare il prezzo del ticket, le modalità di definizione. In base al numero totale dei visitatori per il primo anno di gestione calcolare i relativi ricavi, e gli incrementi annui successivi.
Audio guide	Quantificare il numero di audioguide che si ipotizza saranno noleggiate dai turisti, il ricavo singolo e complessivo annuo
Visite guidate	Quantificare il numero di visite guidate che si ipotizza saranno erogate ai turisti, il ricavo singolo e complessivo annuo
Servizi alla cultura, laboratori ecc (gestione diretta)	Quantificare i laboratori didattici che saranno attivati, la tipologia di fruitori a cui saranno diretti, la durata, il costo per partecipante, il numero di partecipanti previsti per il primo anno di gestione e l'incremento percentuale per gli anni successivi.
Contributi pubblici e privati	Specificare se saranno intercettati altri finanziamenti di natura pubblica o privata
Contributi pubblici	
Contributi privati	

Altre entrate	
Cessione spazi (es. per eventi)	Indicare se saranno allestiti degli spazi che potranno essere utilizzati da terzi dietro pagamento di un corrispettivo per attività culturali (ad esempio la presentazione di un libro), i relativi ricavi previsti
Altro (...)	

USCITE	
Personale	
Segreteria	Descrivere le figure professionali che saranno coinvolte, il ruolo, le mansioni, la tipologia contrattuale, il costo complessivo annuo di ciascuna figura, ecc.
...	
...	
Servizi alla cultura	
Erogatore del servizio	Descrivere l'erogatore del servizio, le modalità di individuazione, la tipologia contrattuale, il relativo costo, ecc

Spese generali	
Manutenzione	In questa sezione occorrerà indicare le spese generali che incomberanno sulla gestione, specificando i relativi costi annuali
Utenze	
Pulizia	
Altre spese (...)	
Comunicazione	
Spese di comunicazione	Descrivere i costi legati alle attività di comunicazione come la gestione di un sito web, o di canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter), ecc
Altre spese	
...	

ENTRATE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Numero visitatori											
Incremento percentuale annuo											
Numero servizi alla cultura (laboratori, ecc)											
Incremento percentuale annuo											
Entrate di gestione											
Tickets	€ 0,00*										
Audio guide	€ 0,00*										
Visite guidate	€ 0,00*										
Servizi alla cultura, laboratori ecc.	€ 0,00*										
Contributi pubblici e privati											
Contributi pubblici											
Contributi privati											
Altre entrate											
Cessione spazi (es. eventi)											
Altro (...)											
TOTALE ENTRATE											
USCITE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Personale											
Segreteria											
...											
...											
Servizi alla cultura											
Erogatore del servizio											
Spese generali											
Manutenzione											
UtENZE											
Pulizia											
Altre spese											
Comunicazione											
Spese di comunicazione											
Altre spese											
(...)											
TOTALE USCITE											
UTILI/PERDITE DI ESERCIZIO											

*Si precisa che l'Anno 1 inizia a decorrere dalla data di completamento fisico e finanziario dell'intervento (accettazione rendiconto e pagamento saldo da parte della Regione Puglia), fino a quel momento l'erogazione di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento dovrà essere GRATUITA

PIANO ECONOMICO

ENTRATE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Numero visitatori											
Incremento percentuale annuo											
Numero servizi alla cultura (laboratori, ecc)											
Incremento percentuale annuo											

ENTRATE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
ENTRATE DI GESTIONE **											
Tickets	€ 0,00*										
Audio guide	€ 0,00*										
Visite guidate	€ 0,00*										
Servizi alla cultura, laboratori ecc	€ 0,00*										

*Si precisa che l'Anno 1 inizia a decorrere dalla data di completamento fisico e finanziario dell'intervento (accettazione rendiconto e pagamento saldo da parte della Regione Puglia), fino a quel momento l'erogazione di tutti i servizi funzionali all'attuazione dell'intervento dovrà essere GRATUITA.

**** Le entrate tariffarie (da tickets, audioguide, visite guidate, cessione spazi e altri servizi a pagamento) devono essere inferiori al 50% delle uscite.**

ENTRATE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI											
Contributi pubblici											
Contributi privati											
Altre entrate											
Cessione spazi (es. eventi)	€ 0,00*										
Altro (...)	€ 0,00*										
TOTALE ENTRATE											

USCITE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
PERSONALE											
Segreteria											
SERVIZI ALLA CULTURA											
Erogazione del servizio											

USCITE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
SPESE GENERALI											
Utenze											
Pulizia											
Altre spese											

USCITE	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
COMUNICAZIONE											
Spese di comunicazione											
ALTRE SPESE											
TOTALE USCITE											
UTILI/PERDITE DI ESERCIZIO											